

Questo spazio vuoto non è un
errore.

È uno spazio appositamente
creato per una foto - non una
foto qualsiasi.

Questo spazio sta qui per te
(caro lettore), per metterci
la foto Polaroid che ti
ritrae mentre Annie sta con
le sue tette sulla tua testa.

Annie Sprinkle

venerea
1 u o i z i p a

Titolo originale:

POST-PORN MODERNIST:

My 25 Years as a Multimedia Whore

Copyright © 1998 by Annie Sprinkle

Aprile 2005, Venerea Edizioni, Roma

La presente edizione ripropone il testo, le immagini e con qualche lieve modifica, la grafica e l'impaginazione della versione originale pubblicata dalla Cleis Press Inc nel 1998. Una prima versione di Post-Porn Modernist è stata pubblicata nel 1991 dalla Torch Gallery e poi ristampata dalla Art Unlimited nel 1993.

Traduzione dall'originale: FRNK

Edizione italiana a cura di: Elisabetta Valentini/Venerea

Uno speciale ringraziamento ad AlienStek che è stato capace di ospitare un sogno

Credits:

Laura Cingolani e Simone Galeazzi

Cover art: atonal/Venerea

Immagine di copertina: Annie Sprinkle fotografata da Fakir Musafar > Fronte: *Mobilla Chair*, 1981; Retro: *Silk & Rust*, 1981, da Fakir Musafar "Spirit + Flesh", Arena Editions, 2002

Supporto, promozione, organizzazione: Patrizio Petrucci

VENEREA EDIZIONI

Via G. Alessi 84, 00176, Roma

Tel. 06 24303642

e-mail: venereamaison@yahoo.it, metacorporea@tiscali.it

POST-PORN MODERNIST

I miei 25 anni da Puttana Multimediale



Come è nato questo libro



ERIC KROAL

Miracolosamente, questo libro è nato, risorto e adesso è nato ancora una volta. Quella che hai tra le mani è la terza incarnazione di Post Modernismo Porno, che non sarebbe stata possibile senza il lavoro delle persone che mi avevano aiutato a dare vita alle versioni precedenti.

L'immacolata concezione del libro avvenne quando il mio adorato Willem de Ridder, con cui ho vissuto e lavorato molti anni, mi presentò ad un uomo dolce e orsacchiotto chiamato Adriaan Van Der Have. Adriaan possiede e gestisce la TORCH gallery, una delle gallerie d'arte più interessanti e di successo nel cuore di Amsterdam. Ci piacemmo subito. Adriaan infatti mi chiese di esibire il mio lavoro nella sua galleria, e di pubblicare un libro attinente all'esposizione. Ero in estasi – era un grandissimo sogno bagnato che diventava realtà.

Come prima cosa, dal più intimo profondo della mia fica in su, vorrei ringraziare William de Ridder, che ha trovato il tempo per sottrarsi dai suoi pressanti impegni di lavoro e venire dall'Olanda negli Stati Uniti, per disegnare sapientemente la prima versione di *Post-Porn Modernist*.

Lo fece con la purezza che è propria di una fatica amorosa, e rimane, senza dubbio, il padre del libro. Ringraziamenti particolari vanno al caro Adriaan Van Der Have, per essere stato l'ostetrico e aver fatto venire alla luce il libro con una bellissima veste grafica, anche e soprattutto grazie all'aiuto dei coraggiosi co-produttori Ronald Timmermans e Jaap Witzenhausen. Tutti quanti hanno messo a repentaglio le proprie cristalline reputazioni.

Devo dire grazie anche a tutti i miei amici che, volontariamente, hanno messo a disposizione il proprio tempo e i propri talenti: a Lesile Barany per le sue idee e il feedback, per le ore che ha speso nell'editare il testo e per il suo aiuto nello stipulare il contratto. Al musicista Andrew McKenzie, che ha generosamente dattiloscritto questo torrido volume ad una velocità precedentemente sconosciuta al genere umano, e che all'occasione si è sdoppiato, rivestendo i panni di mia guardia del corpo.

Grazie alla moglie di Willem, Cora Emans, per aver diviso Willem con me, a Veronica Vera, per i suoi consigli preziosi e per il continuo incoraggiamento, a Marjolein Kuijsten per la sua ospitalità e per aver corretto le bozze, a Jim Cross per aver curato i miei interessi nella lavorazione della pellicola, a Char Rao per essere stato il mio assistente personale, a Shelly Marlow per quasi tutto il sesso che mi ha accompagnato durante il periodo della stesura del libro.

L'edizione della TORCH fu stampata in 1500

copie, a Marzo del 1991, e andò letteralmente a ruba. Le ultime copie furono vendute a 250 dollari l'una! Nessuno aveva mai visto un libro del genere. In quegli anni era abbastanza strano veder presentate, come arte, fotografie porno hard-core. Per cui, a causa delle continue richieste, Jos Smith stampò nel 1993, con la Art Unlimited, altre 2000 copie. All'epoca ero in grado di apportare ben poche migliorie al libro, e sfortunatamente, per poter essere distribuiti negli Stati Uniti, fummo costretti a censurare tutte le foto relative al piscio.

Comunque, ringraziamenti di cuore a Jos Smith per aver riportato in vita il libro.

Esaurite ancora una volta le vendite, uscì dal purgatorio del fuori commercio.

Un paio di anni più tardi, una copia di *Post-Porn Modernist* capì tra le mani di un'editrice giovane, brillante e innovativa, che risponde al nome di Katharine Gates. Se ne innamorò, e mi contattò per sapere se fossi intenzionata a ripubblicarlo con la Gates of Heck, la sua casa editrice. Ero deliziata. Chiamammo Jos alla Art Unlimited per acquistare i lucidi di stampa, ma scoprimmo che il tipografo li aveva perduti. Ormai ero quasi sicura che la breve vita del mio libro era conclusa. Ma la cara Katharine non mollò. Contattò gli editori Frédérique Delacoste e Felice Newman della Cleis Press, i quali avevano i mezzi per rieditare completamente il libro. Alleluja! Grazie a Frédérique, Felice e Katharine, *Post-Porn Modernist* era risorto! Che la dea li benedica. Così, ho avuto l'opportunità di rivedere completamente il testo e aggiungere materiale extra. Mi sono prostrata ai loro piedini e li ho baciati tutti. Come cazzo avevo fatto ad essere stata così fortunata?

Porgo i miei umili ringraziamenti alle meravigliose persone che hanno creato questa splendida nuova versione di *Post-Porn Modernist*. In particolare a Katharine Gates, per aver riorganizzato i contenuti con razionalità ed attenzione, e per avere sviluppato un superbo progetto preliminare. A Bernie Schimbke per il bel design finale, a Rosana Francescato e a Felice Newman per il loro editing sensibile e approfondito.

Grandi baci e abbracci vanno a Frédérique e Felice per aver fatto tutte quelle cose che un buon editore deve fare, e perché è stato eccitante lavorare con loro. Profonda gratitudine a tutti i fotografi e alle modelle che mi hanno generosamente concesso di utilizzare le loro splendide immagini. Ed ultima cosa, certamente non per importanza, grazie, mio caro lettore, per esserti interessato a questo libro.

Dedica

Questo libro è dedicato a un uomo dalla saggezza inimitabile, l'artista olandese Willem de Ridder. Mi ha dato amore incondizionato e in abbondanza, unito a dolcissime risate, languidi baci e svenevoli leccate. Ha condiviso generosamente le sue idee ed intuizioni, mi ha trasmesso saperi estremamente utili, e mi ha aiutato a far diventare realtà il più grande sogno della mia vita.

Per tutto questo e molto altro ancora, gli sarò eternamente grata



ANNIE SPRINKLE

INDICE

Introduzione

8

I. Pre-Porno: Ellen
Steinberg

11

II. Porno: Annie
Sprinkle

23

III. Arte Post-Porno

85

IV. Politica e Comunità
Post-Porno

133

V. Post-Moderno Porno

159

VI. Sesso Post-Porno

177

VII. Trasformazione
Post-Porno

191

Bibliografia

197

Performance, classi
e workshops

200

Filmografia

202

Indice

208

Sull' autore

212

Introduzione

Ciao. Entra pure. Benvenuto. Io sono Annie.

Sono decisamente solleticata dal fatto che stiamo per passare del tempo insieme. Ho il sospetto che noi due avremo molte cose in comune. Mi stai portando nel tuo grembo, mi hai aperto, e adesso mi stai guardando dentro. Continua, vienimi dentro. Mmmm, di sicuro tu sai come soddisfare un libro! Sento che le tue mani stanno accarezzando dolcemente le mie pagine, lisce e morbide. Do il meglio di me se mentre mi leggi ti metti in comodità, magari spogliati e sdraiati sul letto, oppure su una spiaggia estiva, anche se potrebbe essere molto divertente leggermi su un vagone della metropolitana durante l'ora di punta. So di poterti soddisfare. Voglio regalarti un enorme orgasmo libresco. So che lo desideri, non è vero forse? Leggimi, leggimi, oh sì, leggimi ancora...

Bene, che genere di introduzione ti aspetti da una puttana multimediale? Vedi cosa mi costringi a fare? Non posso fare nulla per cambiare. Sono fatta così.

Ecco qui il mio album, te lo sottopongo ad attenta lettura. Racconta la storia della mia evoluzione personale in seguito alla rivoluzione sessuale. I venticinque anni di cui parlo nel sottotitolo iniziano nel 1972, quando ho compiuto diciotto anni. In quel momento diventai ciò che simpaticamente definisco una "puttana multimediale", dedicando molti giorni e molte notti all'esplorazione della sessualità in tutte le sue gloriose (e anche non gloriose) forme, e documentando la mia esperienza con fotografie, performance, film, stampa e altri media – oltre tutto essendo pagata per farlo!

Per cui, cominciamo ad entrare nella storia. Girami, una pagina dopo l'altra. Sì, questo è quanto. Riesci a sentirmi? Sto con te. Voglio dividere la mia vita con te. Oh baby, dolcezza mia, leggimi. Adesso, adesso!

Annie Sprinkle
Houseboat Boudoir, baia di San Francisco
Gennaio 1998



La mia è una lunga discendenza di estasiati. Qui ci sono i genitori della madre di mia madre, la mia bisnonna. Lei è quella con la palla in mano. La leggenda di famiglia vuole che una delle mie prozie fosse la tenutaria di un bordello a Pittsburgh. Per quel che ne so io, è stata l'unica della famiglia, perlomeno nelle ultime generazioni, ad esser stata una lavoratrice sessuale. Ma se andiamo indietro nel tempo, sempre più indietro, agli inizi della civilizzazione, ho il forte sospetto di aver avuto altri parenti che, in un'epoca o in un'altra, hanno lavorato nel business sessuale. Credo proprio che ognuno di noi li abbia avuti



SYLVAN NIZBERG

Quando ho fatto il mio ingresso nel business del sesso volevo un nome nuovo. Ellen Steinberg non suonava abbastanza sexy. Stavo sdraiata sul letto, quando a un certo punto udii una vocina, chiara come una campana, che mi sussurrava nelle orecchie: "Annie Sprinkle". Era proprio quello che cercavo! Utilizzavo questo nome già da molti anni quando mia zia Sylvan mi spedì questa foto, scattata in un cimitero di Baltimora. Fui invasa da una sensazione misteriosa. Annie M. Sprinkle nacque nel 1864, e morì all'età di soli diciassette anni,

nel 1881. Durante i miei viaggi, incontrai uno dei discendenti della famiglia Sprinkle, che confermò il mio sospetto su Annie: era cresciuta in una comunità pesantemente religiosa e non si era mai sposata. E' come se fosse morta vergine, con la passione e il desiderio inespressi. Credo che fosse stato proprio il suo spirito a sussurrarmi il proprio nome nelle mie orecchie, e credo che ora lei viva indirettamente attraverso me. Mi guida e mi protegge dal male. Ho portato dei fiori sulla sua tomba. E' un bella storia, no?

Pre-Porn:
Ellen
Steinberg



b. 7/23/54 11:34 A.M.
Philadelphia, PA

Un' Infanzia Normale!



Ho sempre avuto belle gambe



Io, la mia mamma e mio fratello, che è nato un anno dopo di me

Non c'è stato alcun elemento nella mia infanzia che potrebbe ricondurre qualcuno (me compresa) a credere che, una volta cresciuta, il sesso sarebbe diventato la mia ossessione, la fonte principale di reddito, l'hobby preferito, la politica, la disciplina spirituale, il principale oggetto di discussione e di pensiero, la mia chiave per la salute e la felicità.

Sono nata come Ellen F.Steinberg il 23 Luglio 1954, 11:34 del mattino, a Philadelphia, prima di quattro figli. I miei genitori diedero a tutti noi un'iniziale dopo il nome, dicendoci che avremmo potuto estenderla a piacimento una volta cresciuti.

La mia iniziale era "F", a causa del nome



il mio meraviglioso e gentilissimo papà, che ho sempre adorato ed ammirato

della madre di mio padre, Frieda. Fifi, però, mi suonava meglio.

La famiglia di papà veniva dalla Polonia. Suo padre, Hymie, era un macellaio kosher simpatico e di successo. Frieda lavorava insieme a lui, e morì giovane. Nella famiglia di mamma, originaria della Russia, c'erano molti artisti e musicisti. Mio nonno Benjamin era un eccellente ritrattista e, all'occorrenza, un artista commerciale mercenario (ha scattato lui la foto alla ragazza della pubblicità del Sale Morton). Ogni tanto, insieme ai suoi amici artisti di Parigi, dipingeva nudi molto belli.



Ho amato i giochi d'acqua sin dai primi anni di vita. Qui sto con la mia prima ciambella

Avevo cinque anni quando morì, ed ereditai la sua favolosa scatola piena di pastelli francesi, attualmente uno degli oggetti di maggior valore affettivo in mio possesso. Ho adorato la madre di mia madre, Sally, che lavorava per un produttore musicale. Sally era la nonna perfetta: cuciva tutti i miei vestiti, cucinava tutte le cose migliori durante le vacanze e mi portava con lei in bellissime gite in pullman, ai mercati dei contadini.

I miei genitori erano veramente di ampie vedute, Democratici liberali, intellettuali e Unitariani impegnati. Quando ero piccola, abbiamo fatto numerosi viaggi esotici, specialmente in Messico, e spesso abbiamo campeggiato, soprattutto a Yosemite. Abbiamo visitato ogni genere di museo, di giardini botanici, siamo stati a teatro, al cinema e, ovviamente, siamo stati a Disneyland. Abbiamo addirittura visto *Hair* insieme. I miei genitori erano sempre impegnati e sempre interessati a sostenere giuste cause.

Mio padre era un attivista della comunità e un lavoratore sociale prima di ritirarsi, e mia madre insegna l'Inglese come seconda lingua. Recentemente papà ha scritto un testo scolastico e sta attualmente producendo il suo proprio show, "Fuori da Broadway". Mamma è un'esperta della vecchia architettura di Los Angeles, fa la volontaria al centro di accoglienza per le donne violentate e fa l'operatrice telefonica per una hotline sull'A.I.D.S., inoltre pratica tai chi.

Li amo sinceramente e mi ritengo fortunata



Io, i miei fratelli e le mie sorelle amavamo visitare gli Universal Studios, che senza alcun dubbio mi hanno fatto nascere la passione del fare cinema. In questa foto ci divertiamo con dei finti massi, sul set di un film western



Con la mia frangetta, ho imitato Betty Page prima che fosse una cosa alla moda!



Il feticismo per le scarpe con la punta durante la mia infanzia

ad avere genitori così meravigliosi e disponibili, con un'integrità impeccabile.

Ho avuto i genitori ideali per una post-modernista porno!

Quando avevo cinque anni ci trasferimmo da Philadelphia a Granada Hills, una periferia bianca di Los Angeles, borghese, conservatrice, e conformista: non mi è mai piaciuta. L'unico vantaggio era che in giardino avevamo una piscina grande e bella. Ero sempre bagnata. Quando avevo tredici anni, papà trovò un lavoro nella città di Panama, che era un posto eccezionale per andare al liceo e trascorrere i miei anni da teen-ager. Molti dei miei amichetti avevano girato il mondo e cambiato casa molte volte. Erano molto più aperti e simpatici dei bambini di Granada Hills.

I miei genitori si fidavano di me, e avevano ragione. Mi davano grande indipendenza. Ero così in grado di fare numerose avventure meravigliose: andare alla ricerca di antichi tesori dentro un vulcano nella giungla, viaggiare con la mia amica nei paesi confinanti, Colombia e Costa Rica, fare pesca nelle acque profonde intorno alle isole

tropicali, nuotare nel Canale di Panama, andare nei casinò, e andare al vicino Ping Ding (per ballare).

Ero una "brava ragazza". Ovviamente, come la maggior parte dei miei coetanei, presi tutte le droghe che c'erano da provare, ma non sono mai stata dipendente da alcuna sostanza: droghe come l'LSD, i funghi magici, la mescalina, l'oppio e il peyote mi hanno anzi aiutato a imparare molte cose sulla vita, e sono veramente felice di averne fatto esperienza.

Però ero molto triste. Non ero una giovane ragazza sensuale; non ricordo di essermi masturbata, anche se, ripensandoci, mi rendo conto che qualche volta, quando mi svegliai presto e dovevo pisciare di brutto, probabilmente mi succedeva qualcosa che adesso so essere un orgasmo. I ragazzi della mia età non mi consideravano molto. Infatti, le prime volte che baciai e mi innamorai di un ragazzo, non mi piacque affatto. Ero tesa e impaurita, così come lo erano loro del resto.

Sono rimasta vergine fino all'età di diciassette anni.

RAY STEINBERG



Le ragazze Scout mi hanno iniziato alla lunga strada della dipendenza dai biscotti



RAY STEINBERG

Mentre piango sulle mie piccole
misure: 17-17-17



Con Lora,
la mia
amata
sorellina



RAY STEINBERG

La mia prima acconciatura di lusso e la prima volta con l'abito da sera. Una dolce quindicenne che non è ancora stata leccata



RAY STEINBERG



A sedici anni, mentre sperimento la mia prima forma di arte con le tette

Cominciai ad interessarmi al sesso a sedici anni. Accadde quando incontrai un uomo di ventisei anni, gentile, dolce, paziente, esperto e con una barba folta, proprietario di un caffè hippie e di una motocicletta. Il suo nome era Matthew Van Guilder Howell II, Van per gli amici. Abbiamo passato numerosi weekends nella casa al mare dei suoi genitori, baciandoci, coccolandoci e dormendo insieme. Dopo alcuni mesi di dolcissimi preliminari, gli diedi felicemente la mia verginità – e non fu affatto un'esperienza terribile. Infatti, lui fu assolutamente meraviglioso. Il giorno dopo non riuscivo a togliermi il sorriso dal volto. Era una delle cose migliori che mi erano mai successe. Mi ricordo che pensavo: "Gee, questa cosa del sesso è stupenda. Perché le persone non l'approfondiscono?"



A piedi nudi ma non incinta, tutto grazie alla Pillola

Oh, i giorni hippie

Nel 1970, dolce diciassettenne, lasciai il nido domestico per andare a Tucson, Arizona, per vivere con Van in una comune nel deserto. Amavo teneramente Van, ma dopo sei mesi decisi di lasciarlo da solo perché volevo sentirmi libera di provare a fare sesso con altre persone. Nei sei mesi successivi feci sesso con cinquantadue ragazzi. Feci anche una lista dei loro nomi, e una breve descrizione, con tanto di dettagli grafici, di quello che avevo fatto con ognuno di loro. Il desiderio di documentare le mie esperienze sessuali stava proprio per iniziare alla grande. Mi piaceva troppo fare sesso - era divertente, creativo e liberatorio, ogni volta era una nuova avventura e una nuova scoperta, ed era sempre dannatamente bello.

A piedi nudi e senza reggiseno, conducevo la vita tipica di un'hippie hard-core in una casa piena di persone che a malapena pagavano



Io e la mia famiglia durante gli anni '60

l'affitto. Per sostentarmi economicamente vendetti i miei orecchini di macramè fatti a mano; se capitava l'occasione chiedevo l'elemosina per comprare le sigarette o i Tampax, oppure vendevo un po' d'erba che veniva dal Messico. C'era una marea di amore libero, che pagai sulla mia pelle molte volte, prendendomi la gonorrea e le piattole. La prima volta che mi resi conto di avere le piattole fu durante un viaggio sotto acido - queste piattole sembravano enormi e furiose.

Ero la tipica hippie teenager anni '60, in cerca di pace, amore, libertà ed avventura.



Al bar di Nogales, Messico, poco prima di una strepitosa fumata. Il mio lavoro era di "tradurre lo Spagnolo".
Oddio, ero così ingenua!



Nell'isola di Tobago, Panama, il faticoso giorno in cui mio padre mi ha beccata a fumare

Sono nata Ellen Steinberg, ma non mi piaceva "Ellen",



Ellen è triste in una maniera straziante



Ellen è grassa e brutta, e sembra proprio che nessuno la desideri



Annie è un'esibizionista



Annie è sexy e voluttuosa, e molte persone la desiderano

per cui decisi di ricrearmi come Annie Sprinkle.



Ellen ha un disperato bisogno di maggior attenzione



Ellen indossa scarpe ortopediche e camicie da notte di flanella



Annie Sprinkle ce l'ha!



Annie indossa tacchi altissimi e lingerie sexy



Ellen ha paura del sesso e degli uomini



Annie è senza paure

Ad Annie Sprinkle
vengono richiesti autografi



Ellen è nessuno

Dopo tutti questi anni, ed è veramente difficile
deve per forza essere Annie Sprinkle. E la verità è che



Ellen è noiosa



Ellen vuole sposarsi e avere dei figli



Annie è eccitante



Annie vuole fama, fortuna
e una carriera

crederci anche per me, ho capito che Ellen Steiberg
Annie Sprinkle rimane ancora molto Ellen Steinberg.